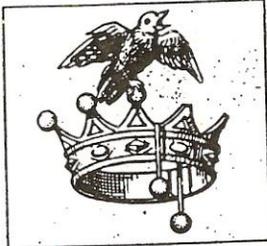


TER DE LA RASSA BERGAMASCA:  
A DE RAR;  
LA SENDER, BRASCA

*Trinitario*



# Giopi

ORGANO UFFICIALE DEL DUCATO DI PIAZZA PONTIDA

## Il Paradiso degli Angeli

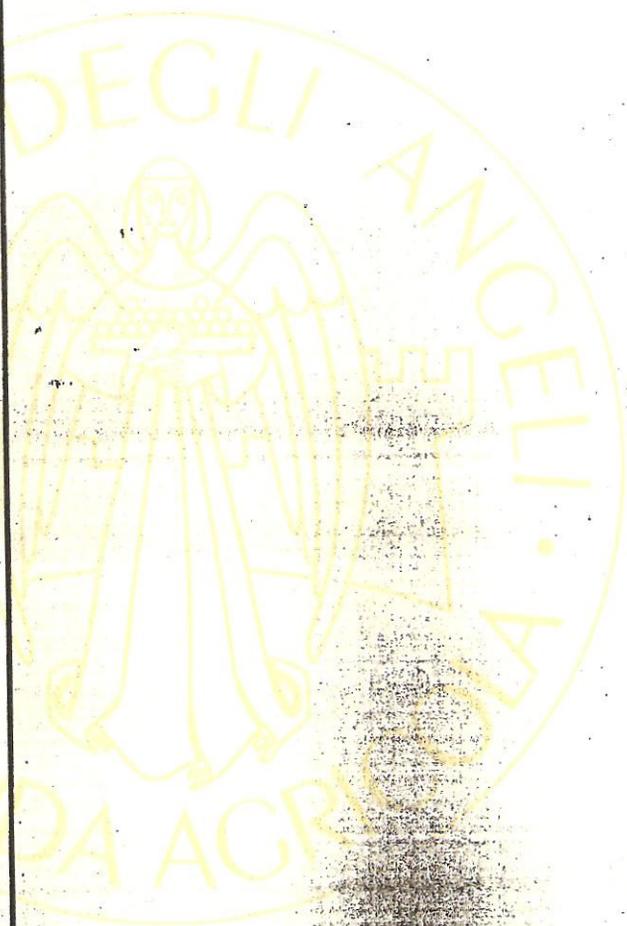
Vuole la leggenda che, anèor oggi, l'Angelo del Castello, abbandoni di tanto in tanto la sua abituale dimora sulla cima del Colle Santo Stefano, per ritrovarsi con tanti altri angioletti sulla piazza di Carobio. Chissà se la denominazione del colle e del paese, detti appunto "degli Angeli", ha avuto origine dalla leggenda o viceversa. Fatto si è che la leggenda sopravvive, mentre del castello, a parte la posizione — e non poteva essere altrimenti — "paradisiaca", rimane ben poco.

Ma rimangono i vigneti, coltivati a terrazzo e reimpiantati cinque anni or sono con vitigni scelti (Chardonnay, Moscato giallo e Moscato di Scanzo), su una estensione di circa due ettari, quanti ne conta la "Tenuta degli Angeli". Ed anche qui c'entra un po' il paradiso, questa volta del palato.

Il signor Pierangelo Testa, proprietario della tenuta inauguratasi, quanto a presentazione dei tre vini prodotti (Brut, Pas Dosé e Moscato) il 20 maggio scorso, ha intrapreso questa appassionata operazione affidandosi ai criteri più avanzati, sia sulla scelta dei vitigni, sia nella vinificazione delle uve ottenute.

L'obiettivo, che era quello di dare il via ad una produzione di vini bergamaschi di grosso prestigio, stando ai consensi ottenuti, appare pienamente raggiunto.

Per confermarlo erano presenti a quel primo assaggio ufficiale; oltre ad un buon numero di giornalisti, ristoratori e sommelier, il giornalista Roberto Vitali, direttore del periodico «Lombardia a tavola» ed esperto conduttore dell'incontro; il Conte Grumelli Pedrocca, presidente del Consorzio Tutela Valcalepio e l'assessore provinciale all'Agricoltura dott. Giancarlo Bellini. Da parte nostra non possiamo che confermare i giudizi positivi e raccomandare la Tenuta degli Angeli, non soltanto per quanto attiene la produzione veramente di classe, ma anche, per chi vorrà visitarla, per l'incantevole accoglienza del suo verde e del panorama suggestivo.



GIOPI N. 10 - 31-5-1991

ITINERARI DI CITTÀ E PROVINCIA